

## **RELAZIONE SUI LAVORI DI GRUPPO**

**COORDINATI DALLA PROF.SSA GARGIULO LABRIOLA ALESSANDRA, DALLA DOTT.SSA NUNZIA MORSELLI, DALLA DOTT.SSA GIOVANNA BADALAMENTI.**

A cura della Dott.ssa Morselli Nunzia

Il seminario ha previsto nelle due giornate di svolgimento n.° 5 ore di lavori di gruppo destinati all'apprendimento esperienziale dei corsisti. I due laboratori pomeridiani hanno richiamato tutti i contenuti del seminario ma si sono concentrati, in particolare, sulle strategie e sulle tecniche di lettura dei bisogni dell'utenza e sulle principali fasi, della progettazione integrata: a) bilancio delle competenze, b) analisi del contesto formale, informale non formale, fino alla messa a punto di un c) progetto specifico integrato tra scuole e realtà istituzionali e non del territorio.

La parte esercitativa del seminario, per ragioni funzionali, si è svolta secondo una divisione dei partecipanti in tre sottogruppi coordinati dai relatori, e secondo diverse modalità: lavori individuali, di coppia, di sottogruppo, finalizzati alla restituzione in plenaria dei contributi, all'intero gruppo dei docenti, tramite i referenti dei tre sottogruppi.

I coordinatori dei lavori hanno così proceduto:

1. presentazione dei docenti all'interno dei gruppi
2. lettura della consegna
3. assegnazione del tempo necessario all'esecuzione delle schede predisposte
4. esecuzione individuale del compito su scheda
5. condivisione delle criticità e dei rilievi significativi in coppia
6. condivisione dell'esperienza esercitativi nei sottogruppi
7. restituzione in plenaria tramite i tre referenti dei tre gruppi degli esiti dei lavori.

I laboratori si sono svolti in tre ambienti distinti e nei tempi previsti. I conduttori e i partecipanti hanno registrato un clima di lavoro positivo e produttivo per quello che riguarda la veicolazione di esperienze, di idee e di nuove progettualità.

In particolare, attraverso la prima esercitazione, che riguardava la costruzione di una narrazione a cura di ciascun partecipante, è stato raggiunto l'obiettivo di promuovere una comprensione emotiva delle storie di vita delle donne. Sono stati, altresì, provati in modo esperienziale, l'utilità di alcuni atteggiamenti di ascolto non valutativo nella individuazione di bisogni reali delle donne e nella messa a fuoco di dinamiche di tipo proattivo e regressivo, che, favorevolmente o sfavorevolmente, incidono nella realizzazione di progetti a misura di destinatari. E' stata favorita la contestualizzazione dei bisogni delle donne nei vari contesti di provenienza e di appartenenza ed, una lettura dei significati personali, attribuiti dall'utenza ai propri percorsi di vita. La lettura dei bisogni e dei contesti attraverso l'analisi delle narrazioni ha promosso un generale e condiviso convincimento: quello cioè di lavorare per la promozione dell'adulto all'interno di una relazione Adulto-Adulto avulsa da atteggiamenti diagnostici, valutativi ed interpretativi, ma tesa a valorizzare la centralità della donna e la promozione dei percorsi di autonomia, nella responsabilità familiare, comunitaria e sociale

DOTT.SSA NUNZIA MORSELLI  
PSICOLOGA-PSICOTERAPEUTA

## **A ) LA RELAZIONE DI AIUTO: RILEVAZIONE DI BISOGNI E INDIVIDUAZIONE DI RISORSE**

### **OBIETTIVO DELLA I ESERCITAZIONE:**

Favorire nei partecipanti un adeguato livello di discriminazione percettiva intorno al tema del seminario al fine di giungere in modo creativo e personale verso una prima espressione di idee e di spunti progettuali.

### **OBIETTIVO DELLA II ESERCITAZIONE:**

Favorire nei partecipanti una comprensione emotiva delle storie di vita attraverso l'utilizzo di alcuni parametri presi in prestito dalla metodologia dell'analisi delle narrazioni.

Individuare i più comuni errori in cui ci si imbatte quando si filtrano e si spostano le comprensioni delle storie da livelli manifesti a livelli interpretati.

### **OBIETTIVO DELLA III ESERCITAZIONE:**

Favorire nei partecipanti la ricerca di atteggiamenti e di comportamenti verbali e non verbali congrui e funzionali all'interno di una relazione Adulto-Adulto finalizzata in modo condiviso alla promozione delle risorse dell'altro.

## **B) ESERCITAZIONE INDIVIDUALE/DI GRUPPO**

Cfr. RELAZIONE PARTE I

*Rispondi individualmente alle seguenti domande e condividi le tue posizioni con colleghi che conosci meno, in gruppi di max. 8 pp.*

1. Con quali personali convinzioni hai affrontato il tema del seminario "Casalinghe e fasce deboli"?
2. Quali contenuti ti hanno maggiormente sollecitato nella comprensione della vita della casalinga?
3. Quali interventi reputi possibile promuovere nel contesto scolastico di appartenenza per favorire la crescita e lo sviluppo della identità della donna casalinga?
4. Nel contesto in cui vivi, quali misure di natura educativo-culturale possono avvantaggiare, le donne in termini di consapevolezza di sé, della propria autonomia e della propria responsabilità?

## **C) ESERCITAZIONE INDIVIDUALE / A COPPIA /PLENARIA**

Cfr. RELAZIONE PARTE II

Identifica una donna casalinga di tua conoscenza. Prestale la voce e attraverso una libera narrazione racconta i suoi pensieri, i suoi stati d'animo, alcuni momenti salienti della sua esistenza, e così via.

Scambia la "tua" narrazione con quella di un collega.

Ora, rintraccia, nella narrazione che ti è stata affidata dal collega, gli elementi presenti che ti informano di dinamismi positivi e/o di impasse contenuti nella storia, secondo le indicazioni metodologiche che hai ricevuto nella II parte della relazione.

In plenaria, discuteremo su:

1. criteri adottati nella rilevazione di bisogni e nella individuazione di risorse;
2. sulle difficoltà incontrate nel procedere con sistematicità nell'analisi del caso;
3. sulle variabili da considerare nella buona lettura della narrazione.

## D) ESERCITAZIONE IN GRUPPO

Cfr. RELAZIONE PARTE II

In gruppo, ricercate, per ciascuna delle seguenti fasi che costituiscono una relazione di aiuto, gli atteggiamenti personali idonei, da mettere in campo, al fine di promuovere, nel qui ed ora della situazione narrativa, la consapevolezza di sé e dell'altro.

ABILITA' DI CHI ASCOLTA

METE DI CHI E' ASCOLTATO

ACCOGLIERE

VS. COINVOLGIMENTO

PRESTARE ATTENZIONE

.....

.....

.....

RISPONDERE

VS. ESPLORAZIONE

.....

.....

.....

PERSONALIZZARE

VS. COMPrensIONE

.....

.....

.....

INIZIARE

VS. AZIONE

.....

.....

.....